



A PALAZZO GRAZIOLI I MINISTRI MARONI, LA RUSSA E FRATTINI

IMMIGRAZIONE, OGGI IL SUPER VERTICE

Le coste del Nord Africa senza più controlli. E a Lampedusa aumentano gli sbarchi

.....
Il monito di Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno: «Non può essere considerato dall'Europa un problema esclusivo dell'Italia»
.....

Vertice di governo a palazzo Chigi, con il premier **Silvio Berlusconi** e il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** per valutare l'evolversi della situazione in Nord Africa e gli eventuali effetti sui flussi migratori dopo la crisi in Libia e nei paesi del Maghreb. La riunione si terrà nel tardo pomeriggio di oggi per permettere il rientro del ministro degli Esteri **Franco Frattini** che in mattinata sarà in Egitto.

Al vertice parteciperanno, oltre al premier, il titolare della Farnesina, i ministri della Difesa, **Ignazio La Russa**, dello Sviluppo economico, **Paolo Romani** e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, **Gianni Letta**. Intanto non conosce tregua l'emergenza sbarchi a Lampedusa. Ieri è anche stata sedata una rissa nel centro di accoglienza. Un effetto domino che è «fonte di notevole preoccupazione», afferma il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano**.

«La situazione che stanno vivendo paesi come la Libia, l'Egitto, la Tunisia fa

saltare i filtri di sicurezza - aggiunge - che finora avevano bloccato i flussi di clandestini e tutto ciò si ri-

versa sulle coste italiane e non può essere considerato dall'Europa un problema esclusivo dell'Italia». E ieri è stata un'altra giornata di intenso lavoro per la guardia costiera a sud della Sicilia. In serata sono sbarcati 59 migranti, tra i quali una donna, soccorsi a largo delle Pelagie su un barcone di dieci metri. Piccole car-

rette del mare. Come quella che in mattinata ha trasportato sei migranti soccorsi a largo di Lampedusa mentre procedevano a remi, dopo che il motore fuoribordo è andato in tilt. Altri

131 extracomunitari sono stati soccorsi all'alba su due barconi a poche miglia dall'isola. I due natanti erano stati avvistati ieri sera da un aereo in servizio di pattugliamento nel Canale di Sicilia: il primo aveva 89 persone a bordo, il secondo 42. Ieri si erano registrati altri due sbarchi, con l'arrivo di 74 extracomunitari, quasi tutti tunisini. Sull'isola si trovano in questo momento circa 1.300 immigrati, ospiti del centro di prima accoglienza dove questa mattina è anche

scoppiata una rissa tra immigrati. Lo scontro sarebbe stato innescato da litigi sui turni per i pasti.

